

Dipartimento di Architettura
Alma Mater Studiorum Università di Bologna

GINO MALACARNE ARCHITETTURE

Mostra di architettura

Biblioteca Classense – Manica Lunga
via Alfredo Baccarini, 3/A – Ravenna
7 febbraio 2025 – 22 marzo 2025

Orari di apertura

martedì - venerdì: 15.30 - 18.30

sabato: 10.00 - 13.00 · 15.00 - 18.30

chiuso lunedì e festivi

tel. 0544 482112

Cura e allestimento della mostra:

Alessandra D'Ovidio, Francesco Lucchi, Gino Malacarne

Promossa dal Dipartimento di Architettura

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

con la collaborazione di:

Fondazione Flaminia,

Comune di Ravenna,

Istituzione Biblioteca Classense di Ravenna

Con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti P.P.C di Ravenna
e dall'INARCH Emilia Romagna.

Inaugurazione mostra

venerdì 7 febbraio 2025 ore 16.00

Sala Muratori, Biblioteca Classense

Via Alfredo Beccarini, 5 – Ravenna

PROGRAMMA DELL'INAUGURAZIONE

Saluti

Direttore del Dipartimento di Architettura, Università di Bologna

Fabrizio Ivan Apollonio

Presidente del Campus di Ravenna, Università di Bologna

Luca Cipriani

Presidente Fondazione Flaminia

Mirella Falconi

Sindaco facente funzioni del Comune di Ravenna

Fabio Sbaraglia

Presidente dell'Istituzione Biblioteca Classense

Patrizia Ravagli

DiArchitettura associazione culturale

Cinzia Simioni e Alessandro Tognon

Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C di Ravenna

Rita Rava

Presidente INARCH Emilia Romagna

Gioia Gattamorta

Lezione

Gino Malacarne

Sui miei progetti

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 7 febbraio 2024 alle ore 16.00 presso la Sala Muratori della Biblioteca Classense di Ravenna, si inaugurerà la mostra:

“GINO MALACARNE. ARCHITETTURE ”

La mostra è curata e allestita da Alessandra D’Ovidio, Francesco Lucchi, Gino Malacarne, promossa dal Dipartimento di Architettura dell’Università di Bologna con la collaborazione della Fondazione Flaminia, della Biblioteca Classense e del Comune di Ravenna e patrocinata dall’Ordine degli Architetti P.P.C di Ravenna e dall’INARCH Emilia Romagna. In occasione della mostra, viene pubblicato il libro “Gino Malacarne. Architetture. Progetti in mostra”.

LA MOSTRA

La mostra “Gino Malacarne. Architetture” propone una selezione di progetti dell’architetto, che si inserisce nel panorama architettonico contemporaneo conducendo, attraverso la sua opera, una personale e coerente ricerca sulle forme dell’architettura; una ricerca tenace, nel tentativo di identificare nel progetto una risposta civile ai problemi posti dalla città contemporanea. L’obiettivo che accompagna la ricerca e che diventa comune denominatore dei progetti è sempre lo stesso: rispondere alle necessità, perseguendo la costruzione di una bellezza utile.

I PROGETTI IN MOSTRA

I progetti presentati riguardano edifici e spazi pubblici, ideati in occasioni di lavoro, di concorsi e attività di ricerca tra il 1987 e il 2022, rappresentati da disegni di studio, disegni di progetto e modelli. La loro collocazione è varia e oscilla tra i piccoli centri di un territorio circoscritto, e le grandi città. Si tratta di progettazioni urbane che, pur nelle limitazioni imposte dai temi, cercano di ridefinire una parte di città, costruendo luoghi in aree dove la forma della città si va perdendo.

Nel tentativo di analizzare il proprio lavoro, l’architetto sceglie di mostrare solo disegni di progetto; una scelta che valorizza la questione della rappresentazione, estremamente importante innanzitutto perché l’architettura deve essere pensata. Il disegno, per Malacarne, non serve solo a comunicare l’architettura, ma è uno strumento di riflessione a più livelli, un modo efficace per rappresentare un’idea di architettura.

La mostra è, in parte, una riedizione della esposizione “Gino Malacarne. Architetture” tenutasi dal 13 settembre al 30 ottobre 2022 presso il Palazzo della Gran Guardia a Padova (promossa dalla associazione culturale Di Architettura di Padova e curata da Francesco Lucchi, Cinzia Simioni, Alessandro Tognon) e diviene l’occasione per raccogliere una selezione più estesa di progetti, rispetto ai precedenti allestimenti in altre istituzioni e università italiane (Palazzo Gravina, Napoli, febbraio-marzo 2023; Atrio Cherubini, Bari, aprile 2023; Ambulacro Sala dell’Arengo del Palazzo Comunale di Ferrara, giugno 2023; Politecnico di Milano, White Room, giugno-ottobre 2023; Aula “Stefano Asili”, Cagliari, ottobre 2024).

In occasione dell’inaugurazione della mostra, venerdì 7 febbraio, ci sarà una lezione dell’architetto Gino Malacarne, “Sui miei progetti”.

BIOGRAFIA

Gino Malacarne, architetto, professore ordinario in Composizione architettonica e urbana.

Nato a Portomaggiore (Ferrara) nel 1955, si è laureato in architettura a Venezia nel 1981 con Aldo Rossi, di cui è stato assistente; nello stesso ateneo ha insegnato fino al 2004. Dal 2005 insegna presso l'Università di Bologna – Campus di Cesena: dal 2005 al 2012 presso la Facoltà di Architettura "Aldo Rossi", dove negli stessi anni ha ricoperto la carica di Preside e dal 2013 presso il Dipartimento di Architettura.

Sui temi di ricerca e sulla riflessione teorica ha scritto saggi e tenuto conferenze in numerose università e istituzioni italiane e straniere.

Ha svolto una intensa attività di progettazione (concorsi, incarichi e progetti di ricerca) i cui esiti sono stati esposti in mostre di architettura e pubblicati in libri e riviste.

Si è occupato di riqualificazione urbana per amministrazioni pubbliche con progetti e realizzazioni di spazi pubblici e di edilizia residenziale pubblica.

Ha partecipato a numerose mostre di architettura tra cui: La Biennale di Venezia (1985, 2002, 2006); Triennale di Milano, (1995); "Nuova Architettura Italiana", Berlino, 1996; "Architetti italiani a confronto", Milano, Venezia, Vicenza, Ravenna e Bari (2008-2010); "Nuova architettura razionale", Padova, 2012, Venezia, 2012; "Gino Malacarne. Architetture", Padova 2022; "Gino Malacarne. Paesaggi urbani", Napoli e Bari 2023; "Gino Malacarne. Architetture", Ferrara 2023, Milano 2023, Cagliari 2024;

Tra le pubblicazioni, ha curato, Progetti veneziani, Milano, 1985; Jože Plečnik, lo spazio urbano a Lubiana, Treviso 1996; Aldo Rossi e Venezia, il teatro e la città, Milano, 2002; La casa. Forme e luoghi dell'abitare urbano, Milano, 2013. È autore di Progetto Fo-Ce; Bologna, 2012. Sul lavoro progettuale: Gino Malacarne. Architetture (F. Lucchi, C. Simioni, A. Tognon, a cura di), Il poligrafo, Padova 2022; Gino Malacarne. Paesaggi urbani, (R. Capozzi, C. Orfeo, F. Visconti, a cura di), Clean Edizioni, Napoli, 2023; Disegni, Ferrara, 2023.